

## TRIBUNALE ORDINARIO DI LARINO

Il Presidente del Tribunale

Vista l'ordinanza del Presidente della Giunta regionale del Molise n. 9 del 7-2-2021;

Richiamato il provvedimento presidenziale del 4-2-2021, da intendersi qui ripetuto e trascritto;

Sentito il Procuratore della Repubblica in Sede;

Considerato che: relativamente al settore civile vanno confermate le disposizioni già adottate; relativamente al settore penale, l'istituzione della zona rossa in quasi tutti i Comuni del circondario impone di rivedere le disposizioni da ultimo adottate con il provvedimento del 4-2-2021; tali disposizioni postulavano, infatti, l'ambito ridotto e circoscritto dei territori dichiarati zona rossa e miravano ad azzerare i movimenti in uscita dagli stessi, consentendo il normale dispiegarsi dell'attività giurisdizionale penale in tutti i processi nei quali non erano coinvolti soggetti provenienti da zona rossa; così operando sarebbe stato possibile circoscrivere l'area relativamente ristretta della diffusione dei contagi e assicurare la prosecuzione dell'attività giurisdizionale in condizioni di sicurezza; il mutato scenario, che vede adesso la maggior parte del circondario trasformata in zona rossa, non consente di operare differenziazioni fra i diversi territori e richiede, invece, misure organizzative generalizzate applicabili a tutti i processi penali; peraltro, poiché le attività essenziali – e tale è anche l'attività giurisdizionale – devono proseguire anche in zona rossa, non può disporsi, in assenza di previsioni legislative in tal senso, la sospensione generalizzata delle udienze penali, ma può e deve stabilirsi, in coerenza con l'evoluzione della situazione

epidemiologica, un rallentamento incisivo dell'attività processuale, finalizzato a contenere quanto più è possibile il movimento delle persone nel circondario e l'afflusso agli Uffici giudiziari; fino a quando sarà in vigore l'ordinanza regionale di cui in premessa, quindi, devono disporsi l'esenzione di tutti i testimoni dalla partecipazione alle udienze e il rinvio della loro escussione ad altra data nonché l'esclusione dei provvedimenti sanzionatori in caso di mancata comparizione dei testimoni stessi nelle udienze nelle quali deve disporsi il rinvio della loro escussione; tutte le altre attività processuali (trattazione e decisione delle questioni preliminari, apertura del dibattimento, ammissione delle prove, discussione e decisione) avranno, invece, regolare svolgimento e ciò anche per i processi con parti e/o difensori provenienti da zone rosse; data l'evidente impossibilità – non solo per la ristrettezza dei tempi ma anche per il numero dei testimoni – di provvedere alla formale controcitazione di tutti i testimoni, è opportuno che del presente provvedimento sia data la massima diffusione possibile, sia attraverso la catena dei comandi territoriali delle forze dell'ordine presenti sul territorio sia per il tramite del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Larino sia con la collaborazione dei Sindaci dei Comuni del Circondario e degli organi di informazione regionali;

P.Q.M.

a parziale modifica delle disposizioni adottate con il provvedimento organizzativo del 4-2-2021, così provvede:

relativamente al settore penale dispone, fino a quando sarà in vigore l'ordinanza del Presidente della Giunta regionale del Molise n. 9 del 7-2-2021 regionale, l'esenzione di tutti i testimoni dalla partecipazione alle

udienze e il rinvio della loro escussione ad altra data nonché l'esclusione dei provvedimenti sanzionatori in caso di mancata comparizione dei testimoni stessi nelle udienze nelle quali deve disporsi il rinvio della loro escussione; stabilisce che tutte le altre attività processuali penali (trattazione e decisione delle questioni preliminari, apertura del dibattimento, ammissione delle prove, discussione e decisione) abbiano, invece, regolare svolgimento e ciò anche per i processi con parti e/o difensori provenienti da zone rosse; conferma integralmente, relativamente al settore civile, le disposizioni già adottate con il provvedimento organizzativo del 4-2-2021.

Restano ferme tutte le altre misure già adottate.

Si comunichi: al Sig. Procuratore della Repubblica in Sede, con preghiera di darne comunicazione ai comandi territoriali delle forze dell'ordine presenti sul territorio, ai fini della diffusione della notizia del provvedimento nei territori di competenza; al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati in Sede, ai Giudici, ai responsabili delle Cancellerie civili e penali degli Uffici giudicanti del Circondario; ai Sindaci dei Comuni del circondario di Larino, ai fini della diffusione della notizia del provvedimento nei territori di competenza.

Si trasmetta agli organi di informazione regionali, per una più ampia diffusione.

7-2-2021

Il Presidente del Tribunale  
dott. Michele Russo  
anche in qualità di Coordinatore  
degli Uffici del Giudice di Pace  
di Larino e Termoli